

Dires 13:07 09-02-15

GIOVANI. SE C'È RISCHIO NON C'È GIOCO. AL VIA CAMPAGNA CONTRO GAP -2-

(DIRE - DIREGIOVANI) Roma, 9 feb. - "Gli incontri e l'opuscolo- ha spiegato Tarzia- che distribuiremo, serviranno a far capire ai ragazzi, agli insegnanti e alle famiglie, i rischi che si nascondono dietro al gioco d'azzardo. Spesso infatti si inizia a giocare in maniera superficiale salvo poi cadere nella dipendenza. Il gioco d'azzardo e' infatti una dipendenza senza sostanza".

Interventi quindi sulla cura ma soprattutto sulla prevenzione, come stabilito dalla legge regionale del 24 luglio 2013, che prevede tra le altre cose, il divieto di collocazione delle sale nelle cosiddette aree sensibili (scuole, parrocchie, centri anziani), un osservatorio regionale sul fenomeno, l'obbligo per i gestori di esporre materiale informativo e una rete regionale di sportelli 'no slot' aperti alla cittadinanza. "È necessario- ha concluso Tarzia- far conoscere ai ragazzi che cosa la legge vieta rispetto alla problematica e quindi come possono difendersi".

Per Alessandro Meluzzi invece "i rischi della patologia del gioco d'azzardo sono proporzionali alla fragilita' dei ragazzi e alla 'fluidita'' dei legami affettivi e familiari". Necessario quindi agire su tre piani: "sulla riduzione dell'offerta, sul piano educativo e infine sulla riabilitazione di coloro che sono caduti nella spirale della patologia. Questi ultimi- ha concluso il criminologo- sono da considerare alla stregua degli altri tossicodipendenti e su questo si deve incentrare l'intervento".

(Uct/ Dire)

13:07 09-02-15

NNNN